

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 5 marzo 2010

**relativa a un contributo finanziario dell'Unione agli interventi urgenti di lotta contro la malattia vescicolare dei suini in Italia nel 2009**

[notificata con il numero C(2010) 1192]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

(2010/143/UE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2009/470/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 3, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

(1) La decisione 2009/470/CE fissa le procedure che disciplinano il contributo finanziario dell'Unione a favore di azioni veterinarie specifiche, compresi gli interventi d'urgenza. Secondo il disposto dell'articolo 3, paragrafo 2, di tale decisione, gli Stati membri fruiscono di un contributo finanziario a condizione che siano applicate misure per eradicare la malattia vescicolare dei suini.

(2) La malattia vescicolare dei suini è una malattia virale infettiva che non può essere distinta clinicamente dall'afta epizootica e che quindi perturba gli scambi all'interno dell'Unione e le esportazioni verso i paesi terzi.

(3) Nel 2009 sono comparsi in Italia focolai della malattia vescicolare dei suini. La recrudescenza di tale malattia costituisce un grave pericolo per il patrimonio zootecnico dell'Unione. In conformità dell'articolo 3, paragrafo 2, della decisione 90/424/CEE del Consiglio <sup>(2)</sup>, l'Italia ha adottato misure volte a combattere tali focolai.

(4) In caso di comparsa di un focolaio di malattia vescicolare dei suini, vi è il rischio che l'agente patogeno si diffonda ad altri allevamenti di suini nello Stato membro, ma anche ad altri Stati membri e a paesi terzi, attraverso gli scambi commerciali di suini vivi o di loro prodotti.

(5) La decisione 2005/779/CE della Commissione, dell'8 novembre 2005, relativa a talune misure sanitarie di protezione contro la malattia vescicolare dei suini in Italia <sup>(3)</sup> stabilisce le norme sanitarie relative alla malattia vescicolare dei suini per le regioni italiane riconosciute indenni da tale malattia e per quelle non riconosciute indenni. Le autorità italiane hanno adempiuto gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 11 di tale decisione.

(6) L'articolo 3, paragrafo 6, primo trattino, della decisione 2009/470/CE specifica la percentuale delle spese sostenute dagli Stati membri che può essere coperta dal contributo finanziario dell'Unione.

(7) Il versamento del contributo finanziario dell'Unione a favore di interventi urgenti per l'eradicazione della malattia vescicolare dei suini è soggetto alle disposizioni del regolamento (CE) n. 349/2005 della Commissione, del 28 febbraio 2005, che stabilisce norme sul finanziamento comunitario degli interventi urgenti e della lotta contro certe malattie animali ai sensi della decisione 90/424/CEE del Consiglio <sup>(4)</sup>.

(8) L'Italia ha adempiuto tutti gli obblighi tecnici e amministrativi di cui all'articolo 3, paragrafo 4, della decisione 2009/470/CE e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 349/2005.

(9) In data 21 maggio 2009 e 10 giugno 2009 l'Italia ha presentato una stima delle spese sostenute per l'adozione di misure destinate a eradicare la malattia vescicolare dei suini.

(10) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

<sup>(1)</sup> GU L 155 del 18.6.2009, pag. 30.

<sup>(2)</sup> GU L 224 del 18.8.1990, pag. 19.

<sup>(3)</sup> GU L 293 del 9.11.2005, pag. 28.

<sup>(4)</sup> GU L 55 dell'1.3.2005, pag. 12.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

**Contributo finanziario dell'Unione all'Italia**

Un contributo finanziario dell'Unione può essere concesso all'Italia a copertura delle spese sostenute nel 2009 da tale Stato membro per l'adozione di misure destinate a combattere la malattia vescicolare dei suini, conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione 2009/470/CE.

*Articolo 2*

**Destinatario**

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 5 marzo 2010.

*Per la Commissione*  
John DALLI  
*Membro della Commissione*

---